

SERVIZIO URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Protocollo n. 307617

Teramo, li 15 OTT. 2010

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata via fax al n. 0861 768290

Responsabile Area III
Arch. Emilio Martone
Comune di
64014 MARTINSICURO (TE)

OGGETTO: Comune di MARTINSICURO (TE). Quesito relativo alla possibilità di realizzare, su edificio in zona agricola, una nuova unità immobiliare.

In relazione al quesito posto con vostra nota prot. n. 23969 del 13/09/2010, acquisita al protocollo provinciale in data 13/09/2010 al n. 267300, con la quale si chiede di conoscere se: **"un soggetto non in possesso del titolo di imprenditore agricolo, proprietario di un immobile ricadente in zona agricola, sito in un lotto avente superficie inferiore ad un ettaro, realizzato in epoca antecedente alla data di adozione del P.T.P. condonato ai sensi della L.R. con n. 2 unità di civile abitazione, può oggi eseguire un frazionamento dell'edificio fino a n. 3 unità immobiliari destinate a civile abitazione?"**, si precisa quanto segue:

- in via generale è opportuno che codesta Amministrazione si rivolga, per i quesiti relativi all'applicazione di norme regionali, prioritariamente alla Regione Abruzzo, in quanto la Regione stessa è preposta alla promulgazioni delle leggi e, quindi, alla loro interpretazione;
- per quanto riguarda la normativa di Piano Territoriale Provinciale, l'art. 24, comma 10, della normativa di attuazione prevede, per gli edifici esistenti destinati a residenza rurale già realizzati alla data di entrata in vigore della LR. 18/83, la possibilità di effettuare interventi di ristrutturazione edilizia senza aumenti delle unità abitative;
- l'art. 70 della L.R. 18/83, e le numerose circolari esplicative regionali, precisa che, in zona agricola, è possibile realizzare una sola unità immobiliare a servizio della famiglia coltivatrice.

Pertanto, tenuto conto che l'edificio è già suddiviso in due unità immobiliari, in virtù di titolo edilizio in sanatoria, si ritiene che l'intervento richiesto non sia ammissibile.

Il presente parere non ha alcun valore legale e viene reso a titolo di ausilio all'attività tecnico amministrativa del Comune, restando salve tutte le competenze comunali in merito all'interpretazione e all'applicazione delle proprie norme regolamentari.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuliano Di Flavio



Il Dirigente
Ing. Agreppino Valente

